

**STREMBO.** Nominato ieri sera dalla giunta esecutiva, con qualche screzio interno

#### GIULIANO BELTRAMI

STREMBO - Habemus papam! Ore 18,10: il Comitato di gestione del Parco naturale Adamello Brenta ha eletto il nuovo direttore, nella persona di **Cristiano Trotter**. I bookmaker, che in simili situazioni non mancano mai, ci avevano azzeccato. E' andata meglio che al predecessore **Silvio Bartolomei**, il quale aveva avuto un quarto di astenuti. Stavolta il presidente **Joseph Masè** ha chiesto lo scrutinio palese, ad evitare franchi tiratori. La cosa ha fatto imbestialire i due rappresentanti dei protezionisti, **Franco Tessadri** ed **Adriano Pellegrini**, i quali avrebbero voluto lo scrutinio segreto.

Pellegrini ha pure censurato il «pistolotto» del presidente, che consigliava Trotter (definito da Pellegrini «espressione dei poteri forti»), dentro la terna dei tre candidati, «condizionando il Comitato». Ed è riuscito ad innervosire Masè, solitamente armato di un aplomb presidenziale, il quale ha tuonato nel microfono che se i due volevano un altro candidato bastava che si esprimessero. Ma va da sé che non serviva a nulla, visto che gli altri 46 componenti presenti hanno votato per Trotter, caldeggiato da un unico intervento: quello dell'ex direttore (e rappresentante della Provincia) **Claudio Ferrari**.

Se si esclude il primo direttore, **Sandro Flamin**, Trotter è il primo direttore non forestale. Infatti ha una laurea in giurisprudenza ed è direttore amministrativo del Parco Paneveggio Pale di San Martino, oltre ad avere un'esperienza politica come presidente della Comunità di Valle del Primiero.

Sono passati dieci mesi di interregno fra le dimissioni (improvvisive, impreviste, probabilmente maledette dal presidente che lo aveva scelto) di **Silvio Bartolomei**, il direttore che non è durato nemmeno un mese. Da allora solo polemiche, innescate proprio dal forestale padovano esperto di coaching. Come non bastasse, ha deciso di an-

# Parco, il direttore è Trotter

Era direttore amministrativo di Paneveggio: politico di lungo corso, presidente della Comunità di Valle del Primiero in quota Upt



#### CONSIGLIERE ED ESPERTO DI GESTIONE

Data di nascita: 27 Novembre 1964 a Mezzano di Primiero. Professione: dirigente pubblico. Titolo di studio: laurea in Giurisprudenza. Incarichi professionali: direttore amministrativo del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino. Altri incarichi: politico, presidente del Comprensorio dal 2005 in poi, poi consigliere e presidente della Comunità di Valle del Primiero e Vanoi, della lista Unione per il Trentino - Upt. La scorsa settimana si era dimesso da questo Consiglio, e aveva spiegato «Mi dimetto per motivi strettamente personali che tali devono rimanere. Non c'è nessuna motivazione politica o polemica nelle mie dimissioni da consigliere in Comunità». Ora è tutto più chiaro: non c'era alcun intento politico.

darsene pure la direttrice amministrativa **Maria Scalfi**. E come non ce ne fossero abbastanza, pure il facente funzione di direttore, **Massimo Corradi**, ad un certo punto ha deciso di gettare la spugna, ritirando le dimissioni solo su pressioni della presidenza. Ma ora tutte le caselle tornano al loro posto. Salvo colpi di scena, naturalmente.

Tornando alla selezione, come tutte le questioni che vedono protagonista la burocrazia, è stata piuttosto macchinosa. Selezione dei primi giorni di agosto per arricchire la lista provinciale degli idonei a ricoprire l'incarico di direttore. Ne è uscita una lista da ventuno nomi, aperta e chiusa (le ironie della sorte) dai due ultimi direttori del Parco: **Silvio Bartolomei** e **Roberto Zanonetti**. Peraltro non convocati alla selezione del 18 settembre. In otto si sono presentati. Citati in ordine alfabetico, **Dario Bitussi** (friulano del 1963), **Alessandro Brugnoli** (1965, veronese trasferito

in Toscana e poi in Trentino), **Paolo Kovatsch** (1962, triestino), **Ferruccio Masetti** (modenese, del 1962), **Chiara Scalfi** (poco più che quarantenne, giudicariense), **Marcello Scutari** (1962, di Pergine), **Sergio Tonelli** (42 anni, di Brentonico), **Cristiano Trotter** (primiero, 53 anni).

La terna suggerita dalla Giunta al Comitato entro cui scegliere il presidente era composta da **Brugnoli**, **Masetti** e **Trotter**.

Rispetto alla nomina precedente, attorno al nome del direttore prescelto è stata eretta una barriera invalicabile fino a ieri pomeriggio, all'atto dell'ufficializzazione dei tre nomi in Comitato. Imparata la lezione dopo la nomina di **Bartolomei**, poco più di un anno fa, quando le voci e le indiscrezioni si erano rincorse come ragazzini che giocano a guardie e ladri, con grande godimento di tutti, tranne che dei diretti interessati.